



CENTRO SCHUSTER - MILANO la PALESTRA

SCUOLA DI ATLETICA - CALCIO - PALLACANESTRO - TENNIS

Club "CENTOMILA,

CENTRO SOCIALE PIO XII - BALLERINI ING. UGO - BASSETTI DR. PIETRO - BRIVIO ARCH. ERNESTO - CAMBONI MARIO - CODURI OLIVIA - FAILLA DR. UMBERTO - FERRARI AVV. MAURIZIO - FILIPPETTO AVV. MARIO - FIUME PROF. MAURIZIO - INVERNIZZI DOMENICO - ISTITUTO LEONE XIII - MANARA LUCIA e LUDY - MORETTI DR. FRANCO - PAPA DR. FRANCO - PONTI LUIGI - POZZI P. ENRICO - POZZI ERNESTO - ROZZA DR. ATTILIO - SEMINATI DELFO - SIMONTACCHI RUGGERO - VILLA DR. GIANNI - VISMARA GIUSEPPE - VISMARA IRENE - MORERIO VISMARA MARIUCCIA.

Caro Padre Morell,

Ha ragione Lei a dire che è un delitto lascia re la Palestra così a metà, inservibile.

Non possiamo però aspettarci che i non pochi milioni necessari per finire almeno la palestrina e coprire la "palestrona" ci piovano dal cielo.

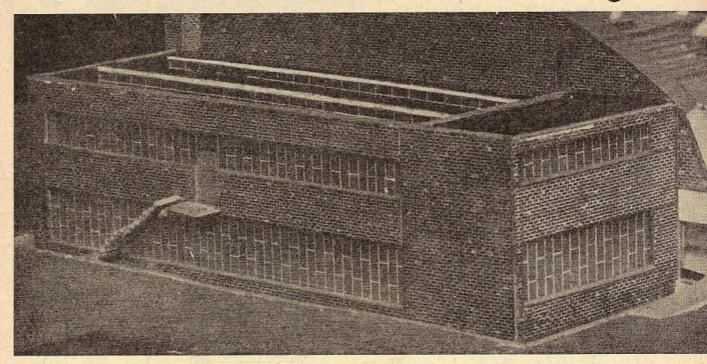
Le propongo il lancio del Club "CENTOMILA".

Se almeno un centinaio di Amici versassero la quota di 100.000 lire si finirebbe subito la palestrina con gli spogliatoi e ci si preparerebbe a coprire con un sistema molto economico ma efficiente la grande palestra.

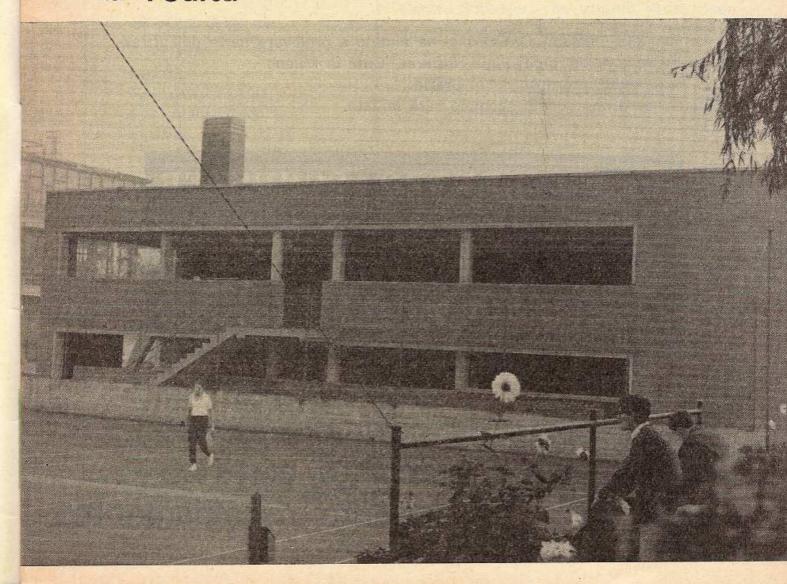
Ino appro Ofm co Som 1.

Abbiamo esaurito la prima sottoscrizione e per S. Ambrogio, se ci aiuterete ancora, sarà pronta la SALA DI GINNASTICA.

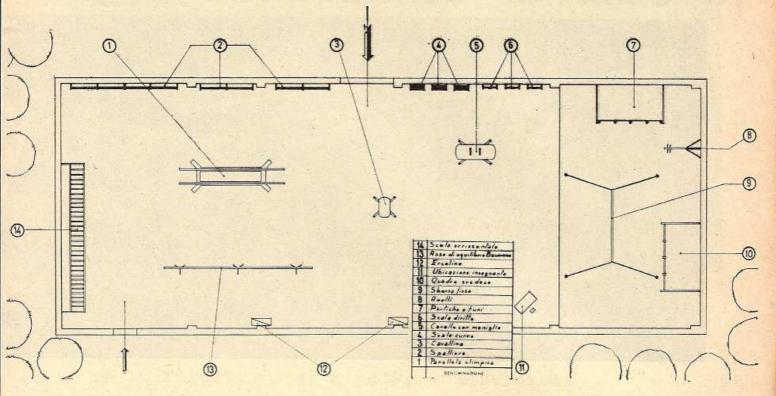
la Sala di Ginnastica: il sogno e



la realtà



LE ATTREZZATURE DELLA SALA DI GINNASTICA



Progetto FUMEO

La Famiglia Rinaldo CONCONI ci ha aiutato a prelevare parte dell'attrezzatura della palestra dei Vigili Notturni "Città di Milano". E' veramente un grosso dono. Grazie. Siamo certi che questo esempio sarà imitato.

AMICI CENTRO SCHUSTER

giornata
mensile
pro-palestra
la palestra è la vita del centro

occorre ancora:

la pavimentazione l'impianto elettrico l'impianto riscaldamento



SCUOLA SPORTIVA GRUPPO FAMILIARE ASSOCIAZIONE

Il sottoscritto		
domiciliato a	via	N
telefono: abitazione n.	ufficio n.	
nella qualità di Genitore di		A Designation
di Responsabile del Gruppo Fam	illare	
di Presidente dell'Associazione		
	Ī	
	dopo aver preso vis	sione dello Statuto

RICHIESTE:

- ☐ SCUOLE Sportive:

 ATLETICA
 CALCIO
 PALLACANESTRO
 SCI ALPINISMO
 TENNIS
- ATTREZZATURE per:

 ATLETICA BASKET

 BOCCE CALCIO

 PALLAVOLO TENNIS
- ☐ fare parte dei GRUPPI FA-MILIARI
- partecipare alla Riunioni di:
 Cineforum Letteratura
 Filosofia Sociologia
 Musica Teleforum
 Missioni Problemi religiosi.

dopo aver preso visione dello Statuto del Centro Schuster, che accetta senza riserve, si impegna:

> ad osservare e a fare osservare dal proprio gruppo il regolamento interno del Centro Schuster

Firma del Responsabile

D	C	E	D	C	N	7	C
L			n	_	1.6	-	

Indirizzo

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.800.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: Via Clerici, 2 - Telefono 8837

PRESSO LA SEDE DI MILANO - CON INGRESSO DA

VIA SAN DALMAZIO - FUNZIONA UNO SPORTELLO

PER AUTOMOBILISTI "DRIVE-IN"; INOLTRE LA STESSA SEDE METTE A DISPOSIZIONE DELLA SPETTABILE CLIENTELA UN PARCHEGGIO AUTO GRATUITO,

CON INGRESSO DA PIAZZA PAOLO FERRARI.

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

-AT MEDICAL SALE SALE

Eletta la nuova Consulta Giovanile

Sabato e domenica, 4 e 5 novembre, è stata eletta la nuova Consulta Giovanile, che dovrà attuare il programma studiato a S. Caterina Valfurva.

Ecco, in ordine di preferenze, l'elenco degli

Cornelio Monti, Giorgio Carnelli, Piergiorgio Bresciani, Carlino Monti, Ambrogio Vecchio, Enrico Carnelli, Luigi Losi, Adolfo Carnelli, Giuseppe Elli, Salvatore Amato, Giorgio Jacopozzi, Ser gio Tassan, Letizia Monti, Giorgio Ardemagni, Pietro Pisati, Ugo Ricci, Sergio De Carli, Rena-to Sebben, Giampiero Piloni, Nella Bertoldin, Luigi Carini, Fulvio Pileri, Roberto Trabattoni, Sandro Stefanelli, Sergio Stefanelli, Maurizio Guarnieri.

Per rispettare maggiormente la libertà degli eletti e per assicurare un serio impegno, coloro che hanno meritato la fiducia, hanno la possibilità di accettare o no l'incarico, e di esprimere chiaramente il loro parere sulla Consulta.

E' da notare che parecchi non hanno partecipato alla votazione: questo forse a causa della attività sportiva fuori casa e forse per la mancanza d'impegno della Consulta dell'anno scorso. I nuovi eletti tengano presente anche questo.

Ogni attività o iniziativa nel periodo più o meno lungo di rodaggio risente sempre di alti e bassi. Le persone che formano il gruppo promotore o incaricato di una data attività devono conoscersi, imparare a lavorare insieme, ad essere generosi, a dimenticarsi. Quest'ultimo punto è estremamente importante anche se sappiamo benissimo che è duro dimenticarsi, che sembra bello lavorare quando si è certi che quel lavoro avrà il nostro biglietto da visita e tutt'altro che bello quando si sa che tale biglietto scomparirà o, nei migliori dei casi, sarà quello di un gruppo. D'altra parte siamo convinti del grande valore di un lavoro fatto in gruppo.

Mi riferisco in particolare alla Consulta Giovanile del Centro, meglio a quel grupppo di giovani, eletti e no, che ora si raggrupna sotto la denominazione di "Consulta Giovanile". Molti di noi ricordano le "pene"... dell'anno

scorso, lo scarso senso di responsabilità di al-

cuni eletti, l'abulia di altri, ecc. Poi vennero gli esami e dopo le vacanze, vacanze che provvidenzialmente culminarono in una breve sosta a S. Caterina.

Lassú si è discusso a lungo, si è fatta un'esperienza di lavoro, in comune, si sono accettate responsabilità, si è pregato, si sono fatte delle

Ora tutti sono tornati: mancano, è vero, molti di coloro i quali furono democraticamente eletti dai compagni (per ora sorvoliamo sulle cause, anche se sarà interessante indagare per quali motivi non hanno sentito l'impegno), ma se ne sono aggiunti altri che, pur non essendo stati eletti, vogliono fare qualcosa.

La prima esperienza di lavoro di quest'anno è stata in occasione della visita al nostro Centro del Centro Giovanile di Fidenza.

I giovani sono stati presenti come gruppo e hanno collaborato all'organizzazione (pensate: hanno persino organizzato e sostenuto un incon-

tro di pallavolo., perdendo., ma con onore).

Ora altro lavoro attende: l'appuntamento delle elezioni per il rinnovo della Consulta, poi ci sarà la preparazione della giornata missionaria.

A proposito di elezioni vorrei attirare l'attenzione di tutti i giovani del Centro sul valore e significato di queste, sia per gli elettori, sia per gli eletti.

Scelgo una persona perché so che vale, che fa, che partecipa, e non solo perché mi è simpatica. Attraverso il mio eletto, io, giovane del Centro, potrò partecipare all'organizzazione, al lavoro, alle iniziative del Centro.

lo, eletto, accetto l'incarico solo se mi sento capace di rispondere alla fiducia dei miei amici, capace di tenere fede ad un impegno. Ritengo che questa delle nostre elezioni sia una esperienza valida che ci porterà domani, superati i 21 anni, ad essere dei cittadini capaci e responsabili. Vorrei aggiungere ancora una cosa.

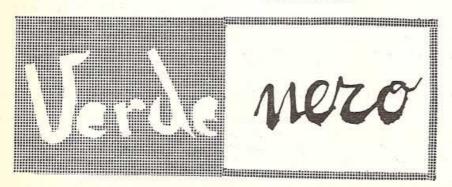
- Se tu, giovane, vuoi realizzare un programma e i tuoi compagni non lo sanno, non sei loro completamente simpatico. Se non sei stato eletto, non scoraggiarti! Vieni egualmente: sarai a

noi carissimo.

ANNO XII

NOVEMBRE

N. 11



DIREZIONE - REDAZIONE - AM-MINISTRAZIONE Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41 Conto Corrente postale numero 3-26037 ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000. Direttore Resposabile P. Lodovico Morell S.J. Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956 Scuola di Arti Grafiche - Via Pusiano, 42 - Milano.

L'ACCOMPAGNATORE

è una missione seria

Questa inchiesta è stata condotta tra gli Accompagnatori delle nostre squadre.

I DOMANDA:

Quali sono le maggiori difficoltà che hai trovato come Accompagnatore?

La maggior parte dice che la difficoltà principale è stata la mancanza di preparazione per un ufficio cosí delicato.

Mancanza di preparazione. "Mi pare di essere abbastanza chiaro se dico che non ritengo di essere stato abbastanza preparato per la responsabilità che ho avuto. Il buon senso che si pensa esista in un individuo, e che nella migliore delle ipotesi, vi è veramente, non è sufficiente per fare di lui un educatore...".

"Una mancanza di preparazione specifica ha generato in me una eccessiva prudenza nel contatto con i ragazzi. Questo ha una grande importanza se si tiene presente il valore della prima impressione che i ragazzi si fanno...".

"Ottimi elementi avrebbero potuto fare molto meglio se avessero avuto almeno una preparazione immediata".

"Si conosce troppo poco il ragazzo d'oggi, con la sua mentalità. Dalla non conoscenza deriva la non comprensione: riesce difficile aiutare, correggere, interessare, far amare la disciplina e cosí avere l'ordine, elemento indispensabile per una fruttuosa educazione umana".

Metodo: "Il primo incontro è quello che influenza il giudizio del ragazzo; quindi dobbiamo presentarci piuttosto accondiscendenti, paternalistici con una via di mezzo?". Altre difficoltà avanzate:

Il solito caso dell'Allenatore: "troppo limitata la mia iniziativa. Ciò con grande scontento dei ragazzi con i quali, cerco di creare un clima di molta confidenza".

Mancanza di una guida "non sono sufficienti sporadici e a volte insignificanti rimproveri per indicare a uno la via di educatore".

Mancanza di maturità. Dal punto di vista dei ragazzi: non vedono nell'Accompagnatore un responsabile della loro educazione.

Solitudine: "Vivere fianco a fianco ai ragazzi, ragionando come loro, è difficile anche se pieno di consolazioni...

II DOMANDA:

Nel campo educativo quali sono gli errori più comuni di un Accompagnatore?

Mentalità: "Facilmente si sbaglia nel giudicare un atto o una frase del ragazzo, perché lo si vede dal nostro punto di vista. Bisognerebbe essere capaci di mettersi dalla parte del ragazzo, e poi giudicare, correggere o punire".

"Imporre ai ragazzi la propria mentalità, il proprio modo di giudicare. Il non saper lasciare al ragazzo quella libertà e iniziativa, affinché si possa formare delle convinzioni sue e una esperienza propria".

Popolarismo: "Cadere in un popolarismo che spesso scredita e toglie il rispetto all'autorità".

"Errore che ho trovato molto comune e altrettanto pericoloso è la tentazione, della popolarità. Nulla di piú facile per un Allenatore ottenerla: basta a volte agire diversamente da quanto stabilito. Basta un sorriso quando il Direttore ha appena finito di alzar la voce, ecc...".

ha appena finito di alzar la voce, ecc...".

"E' facile che un Accompagnatore vedendo che ottiene successo seguendo il suo "metodo", metta un po' di subbuglio nelle altre squadre, e cosí fanno gruppo esclusivamente intorno all'Accompagnatore "moderno" a scapito degli altri colleghi che si vedono un po' abbandonati".

"Non a caso parlo di intesa tra Allenatori perché a mio avviso è forse più importante questa che non quella tra Accompagnatore e Direzione. Di fronte a un gruppo compatto ogni difficoltà può essere superata facilmente; i ragazzi impareranno anche qualcosa dall'armonia dei loro Accompagnatori.

Preferenze. "E' dannosissimo se i ragazzi giungono a dire che l'Accompagnatore prefetto ha preferenze, ne scapiterebbe la sua autorità e confidenza degli altri in lui"

Nervosismo. "Dare ad una cosa piú importanza di quella che ha... Spesso si esige istintivamente senza prima considerare il da farsi e senza aspettare che i nervil siano completamente sotto il dominio della volontà". Rimedi. "Penso sia nello scegliere con più accuratezza i tipi che meglio possono riuscire come Accompagnatore. A volte sembra che la scelta sia come compilare la schedina del totocalcio. Dopo la scelta accurata dar tempo e mezzi per una conveniente preparazione. A me sono state date 48 ore".

Occorre un'adeguata preparazione psicopedagogica. L'ambiente in cui l'Accompagnatore vive dovrebbe appoggiare maggiormente in modo che lui si senta piú aiutato e psicologicamente 'caricato'. Possedere una smisurata pazienza e convinzioni profonde, in modo da saper testimoniare sempre e ovunque le virtú che si vorrebbero nei ragazzi''.

"Una buona dose di maturità che ti faccia capire che non hai diritto di prenderti gioco dei tuoi ragazzi e compromettere la loro formazione per raggiungere i tuoi meschini ideali egoistici".

III DOMANDA.

Quali sono le gioie dell'Accompagnatore?

"Il sentirsi uno che è al 'servizio', che è utile a tanti ragazzi, è una cosa che valorizza molto la donazione fatta...".

"Una bella consolazione si ha quando si è riusciti a consolare o aiutare un ragazzo in difficoltà o anche quando, a sua insaputa, lo si aiuta con la preghiera e con il sacrificio. Le vittorie del ragazzo si ripercuotono anche sull'Accompagnatore e la gioia dell'uno è anche la gioia dell'altro. La fiducia che il ragazzo ripone nell'Accompagnatore infonde un senso di soddisfazione e di responsabilità che consolano l'animo." "Quando ci si sente seguiti c'è una vera gioia intima; quando ci si sente ascoltati, amati con tanta semplicità e completezza come sanno fare i ragazzi allora si allarga il cuore...".

IV DOMANDA:

Ritieni utile l'esperienza fatta? Vorresti indicarne dettagliatamente le ragioni?

"Utilissima, anzi necessaria l'esperienza per la vita".

"Ho sperimentato il modo di vivere di una comunità: l'ambiente di fraternità mi è stato di grande aiuto".

Ho imparato... a non perdere le staffe, a rispettare le idee del ragazzo; ho imparato che l'educatore deve sempre essere di buon umore soprattutto ho imparato a distinguere tra ciò che il ragazzo non vuol dare e ciò che non sa dare...".

"Ho approfondito la convinzione che ogni nostra missione in mezzo agli uomini esige, per essere efficace, una grande capacità di comprensione, di amore, una inesauribile capacità di sapersi donare e tanta unione con Dio".

"A continuo contatto con i ragazzi si approfondisce anche la conoscenza di sè, dato che si vede fino a qual punto si riesce, come ci si comporta nelle varie circostanze...".

"Abitua al senso di collaborazione sul piano verticale con i Superiori e sul piano orizzontale con i ragazzi...".

ricordo annuale dei nostri genitori defunti

26

domenica novembre 1967 nel Santuario degli Sportivi alle ore 16,30 S. Messa

Per evitare ogni dolorosa dimenticanza preghiamo di volerci notificare i Genitori morti che volete ricordare durante la S. Messa comunitaria.

Giovani decisamente contro

Ricercare le cause di un conflitto psicologico non è cosa facile, e oggi si fa ancora piú complessa, dal momento che il flusso evolutivo in corso non permette sempre di precisare le componenti e i fattori determinanti il fenomeno. Comunque, è sempre vero che dobbiamo difenderci da un duplice pericolo: quello di addossare la responsabilità tutta sugli "spiriti vecchi e tradizionalisti" o, al contrario, tutta sui giovani "progressisti". Come sempre, la responsabilità è equidistribuita un po' da ambo le parti.

C'è però da notare che, essendo gli anziani normalmente della autorità, è stato piú facile, finora, stabilire i difetti e le colpe dei giovani, che non degli anziani.

In altre parole, l'esame di coscienza quando qualcosa non andava bene, lo doveva fare solo ed esclusivamente chi obbediva, chi stava sotto, non chi deteneva l'autorità. Oggi in clima di maggior lealtà e libertà di parola, a seguito dello esempio dei nostri rappresentanti al Concilio, ci si può domandare piú oggettivamente se un esame di coscienza è possibile che lo faccia anche l'autorità.

Noi vogliamo semplicemente considerare la cosa dall'esterno, non ci vogliamo schierare da nessuna parte; dal di fuori, ci preme osservare le cause per eventualmente suggerire dei rimedi.

La prima causa del disagio va ricercata, allora, nei rapporti tra autorità e sudditi.

Secondo il Concilio, e prima ancora secondo il Vangelo, chi è rivestito di autorità nella Chiesa, deve essere un "servitore" al pari di Cristo che è venuto "non a essere servito, ma a servire".

Questo "senso del servizio" impregna tutto il Concilio, soprattutto la Lumen Gentium al cap. 3: "I ministri infatti che sono rivestiti di sacra potestà, servono i loro fratelli" (n. 18).

"L'ufficio poi che il Signore affidò ai pastori del Suo popolo, è un vero servizio, che nella Sacra Scrittura è chiamato "diaconia", cioè ministero" (n. 24).

"I Sacerdoti, saggi collaboratori dell'ordine episcopale e suo aiuto e strumento, chiamati a servire il popolo di Dio..." (n. 28).

"... i Diaconi... servono il popolo di Dio, in comunione col Vescovo e i suoi Sacerdoti" (n. 29).

Dopo la riscoperta della "lavanda dei piedi" di Cristo, quello che deve essere servito è il popolo di Dio, la Chiesa, e quello che deve servire è chi pasce il gregge di Dio. Avere autorità nella Chiesa non è come averla in una caserma: qui chi comanda, si fa servire; nella Chiesa chi comanda guida, pasce; serve.

Ora l'esame di coscienza verte su questo punto. I sudditi non obbediscono, sono insubordinati, vogliono fare di propria testa. E' un male? Certissimo. Ma chi comanda sa servire? sa rendersi disponibile per il servizio degli altri?

A chi tocca per primo incominciare? A tutti e due. Se poi si vuol sottilizzare, la precedenza nel servizio spetta a chi... è "servitore specializzato", cioè all'autorità.

Il suddito ha sempre l'obbligo di obbedire, anche se chi comanda non vuole servire; ma se il suddito non è un santo, non si lamenti chi comanda, se non sarà obbedito. Può l'autorità far leva sul fatto che il suddito deve sempre obbedire, senza discutere, senza che gli si dicano i motivi, per comandare quello che solo a se stesso pare opportuno, senza consultazioni o consigli di altri? Sí, lo può; ma è sicuro di non dover rispondere a Dio di nulla, neppure di una umiliazione forse non necessaria, o di essere causa indiretta di una insubordinazione dannosa?

"Quantunque alcuni per volontà di Cristo sono costituiti dottori e dispensatori dei misteri e pastori degli altri, tuttavia vige fra tutti una vera uguaglianza riguardo alla dignità e all'azione comune a tutti i fedeli nell'edificare il Corpo di Cristo (L.G., 32).

C'è quindi qualcosa da cambiare per risolvere il disagio dei rapporti tra autorità e sudditi? Molto.

Anzitutto, come si è detto, la prospettiva per cui l'autorità non è piú una "carica", ma un "servizio"; poi il "modo" come questo servizio si attua.

"... l'obbedienza quale dovrà fiorire in ogni settore della Chiesa di Dio - afferma Paolo VI non sarà né illogica né umiliante; non sarà impostata da un comando dispotico e irresponsabile... ma deriverà con sempre maggior evidenza da una potestà voluta e derivata da Dio. BUO-NA E FORTE, per la trasmissione dei suoi insegnamenti e per la edificazione della comunità ecclesiale, per l'esercizio tanto provvido e complesso della carità pastorale, per la liberazione delle anime dai loro dubbi e dalle loro debolezze, per la ELEVAZIONE DELLA LORO DIGNITA' ALL'ESERCIZIO DELLE LORO RISPETTIVE RE-SPONSABILITA', per la SANTIFICAZIONE COMU-NE di chi dirige, di chi osserva la soavità e la dolcezza del costume cattolico" (ai quaresimalisti).

In conclusione, si tratterà di aprire un dialogo, che per molti anni è stato chiuso: senza voler togliere nulla all'obbligo che i sudditi hanno di obbedire anche quando non capiscono o non ricevono spiegazioni (perché non tutti gli ordini possono essere motivati), è nato il dovere per chi guida di imparare a dialogare, discutere, consigliare, prendere in considerazione i pareri dei sudditi. Non si tratta però di semplice consultazione, (cosa questa che più o meno si è sempre fatta) ma di vera partecipazione all'elaborazione dei risultati. Questo non toglie nulla alla responsabilità di chi dirige, che anzi viene posto in condizione di esercitarla con piena cognizione di causa, giacché spesso i problemi superano le cognizioni di un individuo solo.

Da qui nasce la seconda causa dei disagi: rapporto tra autorità e competenza.

L'autorità, oggi piú che un tempo, quanto a competenza è sproporzionata al compito affidatole, cioè è necessariamente inadeguata rispetto alla complicazione della vita presente.

Oggi sono necessarie delle competenze specializzate, le quali ovviamente non possono confluire in un solo individuo; ne deriva l'assoluta necessità di una collaborazione, per poter raggiungere dei risultati concreti e decenti.

Ancora una volta il Concilio ci ha indicato la strada da seguire, con le stesse indicazioni che nella L. G. troviamo espresse a proposito dei rapporti tra Gerarchia e laicato: "Secondo la scienza, competenza e prestigio di cui godono, hanno la facoltà, anzi talvolta il dovere di far conoscere il loro parere su cose concernenti il bene della Chiesa" (n. 37).

Da questi rapporti familiari deriverà un vantaggio per tutta la Chiesa e reciproco, perché in chi obbedisce è fortificato il senso della propria responsabilità, è favorito lo slancio, e chi comanda, aiutato dalla esperienza dei competenti, "può giudicare con chiarezza e opportunità sia in cose spirituali che temporali; e cosí tutta la Chiesa, sostenuta da tutti i suoi membri, compie con maggiore efficacia la sua missione per la vita del mondo" (n. 37).

C'è poi da aggiungere un altro elemento importante: il passaggio da una società stabile ad una in continua mutazione, ha creato l'esigenza di istituire organismi di osservazione e di revisione,, per poter continuamente adattare e aggiornare la impostazione delle strutture.

Un'altra causa che può influire sullo scontento può essere dovuta a quella esigenza di sincerità e di lealtà, propria della gioventú d'oggi.

Altri fattori sicuramente, come l'egoismo, la paura del sacrificio, l'amore alle comodità, sono cause, sia nei vecchi che nei giovani, dello scontento.

Occorrerà cercare dei rimedi, anzitutto sarà necessario scoprire che cosa vogliono i giovani e se accettano il Piano di Dio.

Genitori

pensiamo insieme i problemi dei ragazzi

Avete una missione nei riguardi dei vostri figli; e ci chiedete una mano per aiutarvi a realizzarla. Ogni giovane è uno che domani molti benediranno o rimprovereranno e ci benedirà oppure ci rimprovererà a seconda di come noi oggi agiamo per lui e con lui...

Una missione dunque che non è da poco, e ne siamo ben convinti.

Vorremmo perciò invitarvi a prendere in considerazione alcune nostre riflessioni e a comunicarci con tutta semplicità e senza alcuna paura — come del resto cerchiamo di fare anche noi — il vostro parere riguardo alle nostre idee e proposte. Vorremmo insomma finalmente instaurare con voi un dialogo che ci auguriamo sentito, intenso e fruttuoso. Iniziarlo e continuarlo!

apertura attività 1967-68

il Centro Giovanile di F I D E N Z A al Centro Schuster

Domenica scorsa ben 110 giovani del nostro Centro Giovanile assieme a diversi loro Dirigenti si sono recati in visita-pellegrinaggio a quel Centro milanese che, tra le tante cose, possiede un magnifico Santuario dedicato alla Madonna degli Sportivi. E' stato, quello di domenica, soprattutto un incontro tra giovani di due diverse città, oseremmo chiamarlo una specie di gemellaggio tra due Centri Giovanili affini.

Il momento culminante della giornata è stato naturalmente quello della Messa, durante la quale le comunità giovanili hanno pregato per i giovani del mondo, per il difficile mondo dello sport e per il nuovo anno scolastico. All'offertorio è stata recata all'altare una lapide-ricordo che, per desiderio dei Dirigenti di quel Centro, sarà affissa all'esterno del Santuario.

Il pranzo è stato offerto nel ristorante del Centro, dove i giovani Dirigenti milanesi con gesto di squisita fraternità hanno servito a tavola.

Nel pomeriggio l'incontro umano e spirituale è continuato su un piano sportivo agonistico. Due incontri di pallacanestro, uno di calcio, uno di pallavolo e sei di tennis, tra le squadre fidentine e quelle milanesi.

Il risultato non importa (anche se nettamente a favore dei fidentini, forse... per dovere di ospitalità); quel che importa è stata la cordialità del clima che ha pervaso tutti in quel magnifico incontro. Un momento di notevole rilievo è stato, nel primo pomeriggio, una conversazione tra i Dirigenti giovani e anziani dei due Centri per un fruttuoso scambio di esperienze.

La giornata è terminata con un fraterno saluto (chiamato "commiato beat ») nel salone del Centro. Al momento della partenza, l'entusiasta Direttore del Centro Schuster, il Gesuita Padre Morell, ringraziando della visita, ha promesso di portare i suoi giovani a Fidenza per ricambiare l'incontro.

PREGHIERA DEI FEDELI

- Perché il Signore si degni di benedire, santicare e governare la sua Chiesa. Preghiamo.
- Perché questo nostro pellegrinaggio sia il segno del nostro cammino spirituale verso i fratelli e verso la Casa del Padre. Preghiamo.
- Perché il Centro don Bosco possa esprimere molti Dirigenti Educatori e moltissimi Giovani piú sensibili alla vocazione cristiana. Preghiamo.
- Per questo Centro Giovanile che ci ospita, perché il Signore si degni di benedire i Dirigenti che lo guidano, i giovani che lo frequentano e i benefattori che lo sostengono.

Preghiamo.

Fidenza 10 - 10 - 67

Carissimo Padre.

A dir poco, Lei è irringraziabile. Ciò che quel giorno è avvenuto a Milano non si potrà certo misurare col metro.

In altra occasione mi riservo di rivedere con Lei, alla luce di Dio, il valore, i limiti, i presupposti per questi incontri.

lo sono veramente felice, come mi ha detto di esserlo Lei.

Il mio Vescovo mi incarica di ringraziarla e salutarla di cuore e promette che nella prossima occasione certo non mancherà di partecipare pure Lui.

Ringrazio pure i suoi cari Giovani assieme ai degnissimi Dirigenti.

Saluti cari.

Don Felice Castellani

i nostri giovani devono essere attenti ad ogni sofferenza Come da Suo incarico, ho assistito, ad una delle prime riunioni della CONFERENZA GIOVANILE in via di costituzione al Centro Schuster.

Padre Morell, per primo, chiedendo conferma o obiezioni a quanto avrebbe detto, ha esposto le Sue idee, che riassumerei cosí:

- Questa Conferenza non è del tipo di una Conferenza Parrocchiale, ma si considera al servizio di tutti i giovani della città che si interessano, in varie forme ed in vari modi ai poveri ed agli ammalati. Il Centro Schuster è a loro completa disposizione.
- Gli aderenti al gruppo del Centro Schuster si considerano al servizio di chiunque, anche delle Missioni, e si dichiarano pronti, in particolare, a dare il loro valido aiuto in occasione di eventuali disastri, tipo alluvioni, terremoti ecc.
- Padre Morell desidera che i suoi giovani si preparino ad inserirsi, una volta usciti dal Centro, in organizzazioni preesistenti, ed in particolare nella grande famiglia della San Vincenzo 'adulta'.
- 4) In questa costituenda Conferenza sarà dato aiuto, particolarmente, a giovani ammalati (spastici, ciechi, motulesi). Essi però rivestiranno, nell'ambito della Conferenza stessa, il duplice ruolo di CONFRATELLI e di ASSISTITI.

Ho creduto necessario confermare il principio che qualunque tipo di assistenza, se fatto con spirito cristiano, può essere accettato dall'organizzazione Vincenziana, fermo restando comunque il fatto che la Conferenza stessa DEVE ESSERE ORGANIZZATA SECONDO GLI SCHEMI DELLA SAN VINCENZO. Sarà perciò democraticamente eletto UN PRESIDENTE, UN VICE PRESIDENTE, UN SEGRETARIO ed UN CASSIERE. Le riunioni avverranno con frequenza PERIODICA REGOLARE; la Conferenza stessa avrà un nome, scelto dagli aderenti.

LA COLLETTA sarà fatta regolarmente, e padre Morel ha promesso ai ragazzi che, per aiutarli, lascerà loro il ricavato delle elemosine raccolte nella Chiesetta del Centro Schuster durante le Messe del Sabato e della Domenica.

Ho parlato del desiderio della Sig. Bompani di fare, per il numero natalizio, una serie di articoli sulla 'SOFFERENZA IN CASA', sul giornale OZANAM, per sensibilizzare i giovani al problema della sofferenza e, sopratutto per appoggiare la nascita della nuova Conferenza del Centro

Un gruppo di giovani si sono impegnati a preparare, insieme, un 'pezzo' sull'argomento, che anche a loro sta particolarmente a cuore. (Non è possibile dimenticare che, tra la ventina di giovani presenti a questa riunione, c'era un ragazzo spastico di diciotto anni, sulla sua carrozzella).

La Segretaria

CONFERENZA GIOVANILE Cardinal SCHUSTER

Giornata Missionaria

Rio de Janeiro, 1.11.1967 Rev. P. Morell,

arrivato da qualche giorno in Brasile sento il dovere di ringraziarla per l'opportunità che mi ha dato di parlare al Centro Schuster.

Ne ho avuto un'ottima impressione e spero che questo movimento serva per avvicinare di piú gli uomini a Dio.

Sto già pensando a qualche nome per suggerirle fra gli studenti universitari, ma dovrò prima parlare con il Padre Provinciale a Bahia.

Il viaggio di ritorno in Brasile, via mare, è stato molto buono. Ho potuto fare dell'apostolato in nave e metà dell'equipaggio ha fatto la comunione ed ha mostrato di essere molto sensibile all'idea missionaria. Non sono tornato con una nave passeggeri, ma con un cargo che trasporta minerale dal Brasile all'Italia.

Dalla residenza dei nostri Padri a Rio de Janeiro, contemplando di fronte a me la splendida baia di Guanabara, rinnovo a lei il mio ringraziamento e speriamo rivederci nel gennaio 69 per le conferenze sull'idea missionaria che avrei in mente di fare.

Mi ricordi nelle Sue preghiere.

P. Luciano Ciman S.J.

Il Centro Schuster presente a Reggio Calabria

Tema del convegno tenuto a Reggio Calabria nei giorni 26-27-28 settembre.

- 1º Giornata Autorità e libertà nell'educazione dei giovani d'oggi.
- 2ª Giornata Educazione sessuale come aiuto all'equilibrio psicofisico del giovane e come preparazione alla famiglia.
- 3ª Giornata Il tempo libero. Il relatore della terza giornata fu Padre Morell.

Se si giudica in base agli appunti relativi agli interventi, si può senz'altro dire che la relazione di P. Morell ha suscitato molto interesse; da ciò si può dedurre che l'uditorio sia stato veramente aperto al problema del tempo libero.

Vorrei tralasciare di parlare della relazione per sottolineare alcuni aspetti di quanto P. Morell ci ha riferito:

— a Reggio Calabria la gioventú è viva, preparata, impegnata e chiede. Chiede aiuto per realizzare gli strumenti necessari per una buona at tività di tempo libero. Chiede che si dia loro un forte esempio di amore, di comunità, di vero spirito di fratellanza.

 un altro aspetto è la loro profonda generosità, il loro senso di ospitalità, la loro disponibilità.

Ascoltando P. Morell e sottolineando questi aspetti ed altri presentati ci sentiamo un poco meschini. Meschini perché abbiamo molto e non lo sappiamo usare, non lo sappiamo donare agli altri che meno hanno. Abbiamo molto e non siamo contenti: ancora vogliamo. Abbiamo molto e non ce ne rendiamo conto, neppure per dire un "grazie".

Non è il caso di sentirci superiori ai nostri coetanei di Reggio Calabria perché noi abbiamo qualcosa che loro non hanno: non ne abbiamo alcun merito e abbiamo invece molte responsabilità.

Oggi vorremmo loro dire: noi che abbiamo, possiamo fare qualcosa per voi, per aiutarvi ad avere? Ecco noi non abbiamo gloria nell'avere, ma vorremmo veramente, da fratelli "darvi una mano".

Per iniziare, vorremmo esservi amici, Vi serve la nostra amicizia? Noi abbiamo bisogno della vostra, del vostro entusiasmo, della vostra freschezza. Abbiamo bisogno di tornare alla fonte perché le molte cose che Milano offre ai giovani ce ne hanno fatto scordare molte altre.

Su quali basi è possibile una collaborazione tra noi di Milano e voi di Reggio Calabria? Se è possibile: siamo pronti.

ATTIVITÀ 1967-68

ATLETICA

In collaborazione con il Centro Milanese dello Sport e della Ricreazione, sono iniziati i corsi della Scuola di Atletica. Veramente numerosi sono i partecipanti. Grazie all'ottima preparazione e tecnica e specialmente favoriti da una lunga esperienza gli Istruttori, Ragni Elio e Usuelli Giuseppe, sanno rendere interessante questa disciplina sportiva, che sempre è stata considerata come la meno "affascinante". Anche i più giovani frequentano puntualmente i corsi animati da grande entusiasmo.

Le lezioni si svolgono nei giorni di lunedi, martedi e giovedi dalle 14,30 alle 16,30.

I piú grandi (dopo i 14 anni) possono contare sulla presenza degli Istruttori, oltre che nei giorni predetti, anche al mercoledí (ore 14,30) ed alla domenica (ore 9,30).

Appena sarà pronta la Sala di Ginnastica saranno programmati altri corsi di atletica.

CALCIO

Scuola di Calcio

Il NUCLEO ADDESTRAMENTO GIOVANI CAL-CIATORI, diretto e seguito dall'Allenatore MARIN PRIMO, ha ripreso anche quest'anno la preparazione dei piccoli atleti al gioco del calcio.

Il bel tempo dei mesi di settembre e ottobre ha favorito la partecipazione ai corsi. Infatti sono circa una quarantina gli iscritti alla Scuola.

La parte atletica è affidata all'Allenatore POR-RONE ANNIBALE, preparatore della F.I.D.A.L.

Mentre i piú piccoli seguono le lezioni e partecipano a partite amichevoli domenicali, i piú grandi sono attualmente impegnati anche in un Torneo "Giovanissimi" zonale.

Attività agonistica

Oltre sessanta giovani dai quattordici ai vent'anni sono iscritti alla Sezione Calcio e tutti svolgono attività agonistica nelle varie squadre.

Gli ALLIEVI e gli JUNIORES, guidati dall'Allenatore BERNINI GIUSEPPE, partecipano ai Campionati Federali del Settore Giovanile della F.I.G.C. I primi non hanno ottenuto finora molti risultati positivi, tuttavia le prime esperienze non sono negative se si tiene presente che quasi tutti sono alle prime prove in campionato. I secondi invece, dopo quattro giornate, sono in testa alla classifica e sembrano decisi a continuare nel migliore dei modi.

Per i SENIORES (superiori ai diciott'anni) è appena iniziato il Campionato di Terza Categoria, dai primi incontri, si direbbe che contano di ottenere, sotto la guida dell'Allenatore SCARA-BELLI ADELMO, risultati brillanti.

Per tutte le "Riserve" ogni domenica vengono organizzati incontri amichevoli.

PALLACANESTRO

Scuola "Minibasket"

Suddivisi in tre corsi, con due lezioni settimanali, circa ottanta ragazzi frequentano la Scuola di Pallacanestro, guidata all'Allenatore SIGNO-ROTTO MASSIMILIANO coadiuvato dal Sig. MA-RIN PRIMO. La parte atletica è curata dall'Istruttore PORRONE ANNIBALE

Ogni martedí e venerdí, e per i piú grandi anche la domenica, dalle 14,30 alle 19 il Campo Coperto ospita questi ragazzi decisi ad imparare a centrare canestri su canestri con la disinvoltura dei campioni. Per gli "Scoiattoli" (dai sei agli otto anni) il cerchio è ancora molto in alto, mentre gli "Aquilotti" (dai nove ai dodici anni) hanno l'impressione che sia sempre piú vicino, non solo per i centimetri di piú che vantano sui primi, ma soprattutto per la sempre maggior padronanza del pallone e precisione nel tiro. Attività agonistica

Continuano gli allenamenti per gli Allievi e gli Juniores in preparazione ai Campionati federali che inizieranno a fine gennaio.

TENNIS

Mentre l'attività sul campo all'aperto va man mano diminuendo e ormai solo i più coraggiosi affrontano incontri di tennis soffiando sulla punta delle dita, inizia in questi giorni la Scuola Invernale nel Campo Coperto "Piero Manara" diretta dal Maestro RIDEL ERNESTO.

Nei giorni di lunedí, mercoledí, giovedí e sabato, dalle 14 alle 18 si susseguono i corsi ai quali partecipano circa 70 ragazzi dai 10 ai 15

A tutti l'augurio di apprendere felicemente i segreti del "diritto, rovescio, smorzata, ecc.".

SCI E TURISMO

Se si parla di freddo e di campi coperti è evidente che è ora di parlare anche di sci, neve e, per noi del Centro Schuster, della "Casa Verdenero" di S. Caterina Valfurva.

Incominceremo con le feste di S. Ambrogio: partenza dal Centro alle ore 8 di giovedí 7 dicembre e ritorno per le ore 20 circa di domenica. Sono quattro giorni in cui si potranno provare gli sci nuovi e le gambe riassestare in previsione delle lunghe vacanze di Natale.

Non dovrà mancare a questi appuntamenti soprattutto chi intende svolgere attività agonistica. La squadra del LAMBER SCI CLUB sarà seguita da Riccardo Fiume, ora Maestro di Sci, che intende unire ai successi riportati da lui stesso e dai suoi fratelli per i colori Verde e Nero in competizioni nazionali anche le glorie di tutti gli altri sciatori del Centro Schuster.

tutti gli altri sciatori del Centro Schuster.

Durante le vacanze a S. Caterina verrà particolarmente curata la Scuola di sci che sarà preceduta, appena la Sala di Ginnastica potrà funzionare, da seri Corsi di preparazione prescilstica.

TENNIS COPPA VERDENERO

Durante la prima settimana di ottobre si è svolta, sui nostri campi, l'edizione 1967 della ormai famosa "COPPA VERDENERO".

E' una delle manifestazioni tennistiche più attese dai vari clubs cittadini e regionali sia per il periodo in cui si svolge, immediatamente prima dell'inizio delle scuole, e sia per l'indovinata formula di partecipazione. Infatti i limiti di classifica al III gruppo della terza categoria e di età ai ventun anni rendono molto interessante sul piano agonistico il torneo in quanto per ogni iscritto vi sono ottime possibilità di arrivare agli ultimi incontri ed inoltre le speranze di raggiungere la sempre desiderata classifica federale sono in questo modo spesso fondate.

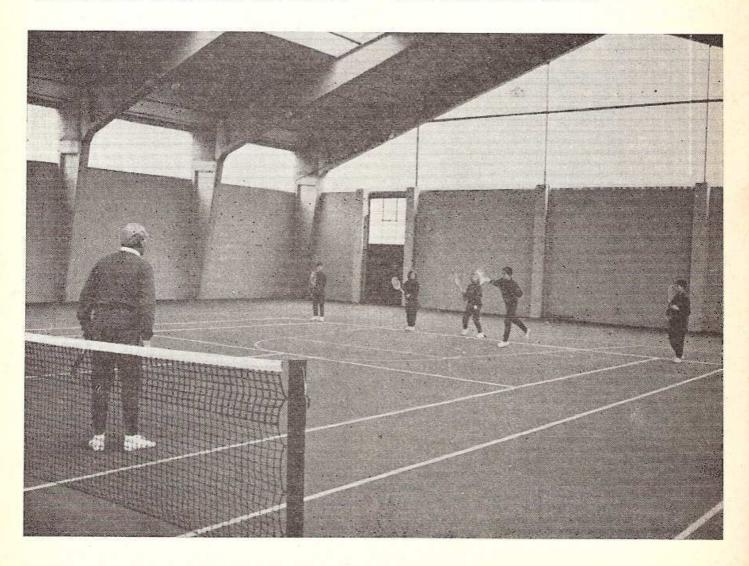
Dobbiamo cosí cercare di contenere la partecipazione per poter contare su un buon tabellone e su un celere svolgimento degli incontri.

Quest'ultima edizione della COPPA VERDE-NERO si è subito presentata, fin dalle prime partite, particolarmente interessante per l'impegno di alcuni fra i più giovani a voler emergere. Ed infatti la finale del singolo ha visto due allievi che si sono contesi la vittoria, dopo aver eliminato i favoriti, in un incontro combattutissimo.

Ha vinto ZANIN GIORGIO del T.C. Canottieri Olona, un ragazzo particolarmente promettente, battendo il bravo Frigerio Massimo del T.C. Ambrosiano per 11-9; 6-2.

Nel doppio la coppia di giovanissimi FRIGE-RIO - BEOLCHINI è giunta brillantemente sino alla finale dove è stata battuta per 6-3; 6-2 dalla coppia POLICARPO - FERRARINI superiore soprattutto sul piano atletico e di esperienza.

La premiazione si è svolta sul nuovo campo coperto "Piero Manara". Il nostro Presidente Sig. Giulio Fadini nel consegnare ai semifinalisti ed ai finalisti le coppe ed i premi, ha rivolto interessanti parole di elogio e di incoraggiamento ai giovani presenti esortandoli a sempre migliorare il loro livello stilistico e soprattutto a continuare nella lealtà sportiva che caratterizza queste manifestazioni giovanili.



Come collaborare con voi Genitori

Il FINE CHE CI PROPONIAMO con la nostra opera è questo: aiutare vostro figlio a capire ed a compiere la volontà del Signore, nel divertimento, nell'amicizia e nel servizio ai fratelli.

E se assieme scopriremo che egli è chiamato a distinguersi in questo servizio, gli offriremo anche la possibilità di prepararsi ad intraprendere questa strada, restando da noi durante il tempo libero per completa-

re la sua preparazione umana, psicologica, spirituale.

Se invece a lui e a noi risultasse che la sua strada è diversa della nostra, lo incoraggiamo a seguire quella. Non lo potremo seguire così da vicino come vorremmo (perché non possiamo fare tutto), ma gli resteremo ugualmente accanto, uniti nella preghiera, nell'affetto e sempre a lui disponibili. Lieti infine di essergli stati utili, aspetteremo di vederlo ritornare con noi.

Tutta l'impostazione dell'opera e il lavoro degli educatori è in vista di questo scopo da raggiungere.

Ecco alcuni problemi, che possiamo tentare di risolvere assieme.

IL PRIMO PROBLEMA PUO' ESSERE QUESTO:

— Noi pensiamo che — dopo Dio e la volontà libera del ragazzo stesso — I PRIMI RESPONSABILI DELLA FORMAZIONE DEL VOSTRO RAGAZZO soprattutto se egli è ancora minorenne — RESTATE VOI, I SUOI GE-NITORI.

Dio ve lo ha affidato domandandovi di averne cura, di farlo giungere alla completa maturazione, di portarlo alla piena autonomia di vita.

- Ora, da quando lo avete iscritto al Centro Schuster, egli trascorre in famiglia meno ore, e voi preoccupati dal lavoro vivete con lui forse appena il momento dei pasti.
- Come potete dunque voi ESSERE ANCORA I PRIMI A FIANCO DEL VO-STRO RAGAZZO nel comprenderlo e consigliarlo?
- Eppure noi pensiamo che ciò resti propriamente compito vostro: voi ne dovrete rispondere.

A noi chiedete soltanto una mano che vi aiuti a compiere questo vostro dovere di Genitori.

Ecco dunque il problema pratico che giudichiamo fondamentale: CO-ME POSSIAMO LAVORARE DAVVERO ASSIEME, VOI E NOI, CIASCUNO AL PROPRIO POSTO: voi primi educatori e noi collaboratori vostri?

Apriamo perciò il campo a delle proposte concrete, a critiche, ad osservazioni...

Trovarci piú spesso a discutere problemi comuni?

Ma come? Quando date le occupazioni, le distanze, gli impegni di ciascuno?

Come trovarci per una preghiera comune, assieme?

Come sentirci uniti e profondamente vicini, noi qui e voi lontano, che abbiamo da dire le stesse cose al Signore per il vostro ragazzo?

Volete conoscere l'orario della nostra Messa, per raccogliervi anche

voi con noi e con vostro figlio?

APERTE LE ISCRIZIONI

AL CENTRO SCHUSTER

per la SCUOLA per le squadre ALLIEVI per le squadre JUNIORES (anni 17 - 18 anni) per le squadre DILETTANTI

(anni 8 - 14 anni) (anni 15 - 16 anni)

(anni 18 - 25 anni)

ATLETICA CALCI (N. A. G. C.)

PALLACANESTRO (MINI-BASKET)

SCI - ALPINISMO TENNIS

ogni squadra sportiva è un gruppo spontaneo a m i c i una vera comunità cristiana

TENNISITE

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T. I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

CREMA - VIA ALEMANNO FINO 61 - TELEFONO 2402 MILANO - Via Baldissera 9 - Telefoni 26:42.39 - 27.88.79

Cerchiamo di essere grati agli AMICI del Centro Schuster

Alghisi Luciano - Amato Dr. Alfredo - Ambrosini Avv. Giuseppe - Angelina Avv. Giuseppe - Anghilleri Dr. Alfredo - Antonini Ing. Piero - Arduini Italo - Banderali Antonio - Baragiola Dr. Pietro - Bargiggia Antonio - Bassetti Dr. Pietro - Beretta Dr. Romano - Bernasconi - Bertè Dr. Pierantonio - Bertoni Rag. Felice - Besana - Bettica Arch. Giorgio - Bettinelli Dr. Franco - Bianchetti Giampiero - Bigatello Dr. Sergio - Bindi Comm. Cesare - Biraghi Dr. Luigi - Bocca Rogerto - Bogoncelli Dr. Adolfo - Bompiani Avv. Prof. Vito -Bonetti - Bonfatti Maurizio - Bononcini Lauro -Boschi Caterina Gutter - Brambilla Prof. Bruno -Brivio Arch. Ernesto - Bruno Rita - Caccia Arch. Luigi - Caiani Geom. Ambrogio - Cannarella Dr. Salvatore - Cantù Filippo - Cantú Dr. Mario -Carera Ermanno - Carnevale Carlo - Castelli Dr. Enrico - Cattanei Magri Luciana - Cattaneo Prof. Roberto - Cavallazzi Dr. Andreina - Cavani Sergio - Cendali Rag. Pietro - Cimbali Ing. Vittorio -Coccia Avv. Claudio - Colacicco Michele - Colombo Avv. Achille - Colombo Piera - Colombo Renato - Confalonieri Ing. Renzo - Costantini Rag. Enzo - Crespi Dr. Gianfranco - Crosio Comm. Tito - Crugnola Comm. Ambrogio - Daloiso Franco - De Flammineis Angela - Dell'Amore Prof. Giordano - Della Porta Dr. Leonardo - De Mazzeri Dr. Alberto - De Mazzeri Dr. Carlo - De Zerbi Albino - Di Carpegna Brivio -Dicoste Pierantonio - Dodi Ing. Luigi - Donati Prof. Ambrogio - Avv. Dosi - Dossena Gianmaria - Fadini Emilia - Ferrari Dr. Giovanni -Ferrari Avv. Maurizio - Fidanza Ing. Angelo -Fossati Cte Radice Tonino - Fraizzoli Dr. Ivanoe -Fusari - Galbiati Giuseppe - Galli Rita - Gambaro Dr. Franco - Garbagnati Arch. Enrico - Gerosa Arch. Pierluigi - Gersi Erminia - Giudici Ing. Mario - Giulini Saverio - Granillo Avv. Oreste -

Grugni Eugenio - Guslandi Luciano - Gutierrez Prof. Alfredo - Gutter Velia Fedi - Gutter Marco -Hazon Prof. Filippo - Introini - Invernizzi Domenico - Invernizzi Carla - Isella Dr. Angelo -Jaconò Avv. Giuseppe - Jazzarelli Dr. Francesco -Jori Dr. Lamberto - Kramar Ing. Venerio - Lagomarsino Sereno - Laneve Dr. Cav. Armando -Lanzetta Attilio - Lazzarini Edoardo - Legnazzi -Lastigi Dr. Italo - Lissoni Angelo - Lobbia Domenico - Luini Frassi Adele - Luini Ing. Erminio -Magnoni Renato - Maggi Comm. Giuseppe - Maifredi Rag. Renato - Malnati Avv. Franco - Marangoni Alberto - Marsotto Giuseppe - Masini Prof. Carlo - Mazzuccato Roberto - Medeghini Vincenzo Melgrati Dr. Ezio - Michiara Dr. Franco - Migliacci Dr. Ing. Antonio - Milanaccio Rag. Giovanni - Mocchi Gr. Uff. Mario - Modotti Umberto - Montagna Dr. Lino - Monti Dr. Giovanni - Morell Gaetano -Moretti Dr. Franco - Oldani Ernesto - Onesti Avv. Giulio - Orezzoli Giuseppe - Paccagnini Franco -Palasciano Filippo - Paladini Remo - Parmiggiani Angelo - Parolo Luisa - Parinello Dr. Giovanni -Passani Ing. Ferdinando - Perini Rag. Annibale -Perugini Dino - Dr. Petrillo - Pozzi Comm. Ercole -Pozzi Ing. Ernesto - Pozzi Ing. Luigi - Prearo Dr. Ing. Giacomo - Premoli Dr. Ing. Umberto - Puntoni Prof. Piero - Ragni Elio - Rancati Aldo -Randelli Prof. Mario - Reina Comm. Domenico -Rimoldi Erminio - Roncoroni - Rossi Comm. Gaetano - Rossi Ing. Walter - Roveda Gastone - Rovelli Dr. Angelo - Saini Dr. Mario - Salgarolo Gino - Sancini Adriano - Scarpa Avv. Carmelo -Seveso Luigi - Sgorba Mario - Sianesi Antonio -Sineri Rag. Guglielmo - Sironi Angelo - Tammaro Renato - Testorelli Mario - Tricerri Rag. Emilio -Vandelli Raimondo - Verga - Viganò Rodolfo -Viganò Luigi - Viganoni Ernesta - Villa Antonio -Zamboni Edoardo-Zampella,

forse abbiamo dimenticato nell'elenco dei nomi: ciò che conta è che sono molti i nostri AMICI

Iscritti alle Sezioni sportive del Centro Schuster

SEZIONE ATLETICA

Balzi Francesco - Belliti Raffaele - Belliti Ruggero - Cattaneo Carlo - Colombo Achille - Filisdeo Lucio - Fiorella Giuseppe - Mattioli Alessandro -Nava Mario - Parini Marco - Pitto Adriano -Pretto Umberto - Sala Fabrizio - Tassello Giordano.

SEZIONE SCUOLA DI ATLETICA

Anzani Roberto - Argenton Paolo - Argenton Stefano - Beretta Marco - Bergamaschi Sandro - Bertolini Fabrizio - Bertoni Ermanno - Bolognini Fabio - Bonino Alessandro - Bruneri Claudio - Caprio Stefano - Carretta Roberto - Donati Adriano - Donati Daniele - Gandolfi Roberto - Fiorini Gianluigi - Marini Andrea - Marini Fabio - Marzani Maurizio - Massazza Marco - Massaglia Angelo - Oldrati Claudio - Oriano Stefano - Orlandi Domenico - Pinti Mario - Raimondo Carlo - Riboni Maurizio - Rizzi Gianfranco - Robolotti Raffaele - Rossi Alessandro - Sicconi Roberto - Sicconi Marco - Toppo Giorgio - Toppo Luigi - Vercellis Marco - Zambon Andrea,

SEZIONE CALCIO

Amato Salvatore - Aporti Giuseppe - Ardemagni Giorgio - Bellavite Marco - Bertoglio Egidio - Bezzi Ettore - Biscuolo Ivan - Boccali Franco - Braschi Roberto - Bresciani Piergiorgio - Caravati Pieremilio - Carini Luigi - Cecchet Maurizio - Chiozzotto Claudio - Cibelli Francesco - Colombo Francesco - Colombo Claudio - Curti Domenico - Dercole Antonio - Di Bernardo Giancarlo - Forzato Bruno - Garrone Vanni - Giovanelli Claudio - Giudici Ambrogio - Gottardi Giorgio - Grossi

Benito - Grossi Teore - Guarnaccia Eros - Guarnieri Maurizio - Guidetti Enzo - Jacopozzi Giorgio - Latrofa Ugo - Maccabruni Roberto - Maletti Alberto - Mazzocchi Claudio -Merati Franco - Mingardi Aldo Minieri Antonio - Monti Carlo - Monti Cornelio - Monti Franco - Mora Piergiorgio - Moro Pierantonio -Parolini Italo - Peroverde Alberto - Piccini Maurizio - Pileri Fulvio - Piloni Giampiero - Pisati Pietro - Ponzio Alberto - Polignano Piegiacomo -Prada Giuseppe - Quazzo Alfredo - Radice Ildebrando - Rastrelli Gianfranco - Ricci Ugo - Rinaldi Gerardo - Russo Giuseppe - Saitto Antonio -Sala Massimiliano - Sebben Renato - Stefanelli Sergio - Tartaglia Mario - Tartaglia Urbano - Tassan Sergio - Torregiani Alberto - Tosi Giovanni -Trabattoni Roberto - Troise Angelo - Vailati Luciano - Valente Marco - Villa Giuseppe.

SCUOLA DI CALCIO

Banfi Elio - Baston Roberto - Bedogni Claudio -Bertinetti Gianluigi - Biolchi Antonio - Butturini Piergiorgio - Cabelmater Roberto - Caprio Lorenzo - Carini Roberto - Chiarello Michele - Corti Daniele - Della Torre Mauro - Favali Luigi - Ferrario Antonio Forzato Gabriele - Ciambelli Agostino - Giordani Gianluigi - Grandini Sandro -Lagori Agostino - Lamacchia Luciano - Lamacchia Franco - Lamacchia Mario - Lazzari Mauro - Lilla Pietro - Malinverno Alberto - Manzoni Luigi - Megali Domenico - Mingardi Franco - Mingarelli Massimo - Mingarelli Franco - Monea Umberto -Ongarello Giuseppe - Pagnussat Maurizio - Pigon Luigi - Pomè Giuseppe - Romano Giacomo -Segale Sergio - Selicato Oscar - Tambarini Marco - Toschi Luca - Vinci Francesco - Vitti Francesco

SEZIONE BASKET

Almanasi Cesare - Aroldi Maurizio - Bonelli Massimo - Bossi Antonio - Bertinetti Mario - Calascibetta Roberto - Cannella Ivan - Canzani Giuseppe - Caselli Roberto - Cereda Pierluigi - Cerabolini Andrea - Cima Marco - Cirone Franco - Failla Vito - Favali Riccardo - Fiorini Gianluca - Frigerio Gianvittorio - Galdi Luigi - Giangaspero Vito - Giuliani Attilio - Grimoldi Luigi - Lippolis Giovanni - Lusardi Davide - Martini Glaes - Ondoli Luciano - Orfanini Marco - Pastore Stefano - Pirola Lorenzo - Pizzini Enrico - Posa Domenico - Ragazzi Massimo - Salvi Guido - Signori Riccardo - Stepanoff Alessandro - Traspadini Gianluigi - Vantini Maurizio - Vigevano Luigi - Vitali Renato - Zanetti Gianluca - Zanetti Luigi.

SCUOLA DI PALLACANESTRO

Archi Giacomo - Archi Giovanni - Arosio Enrico -Arosio Sergio - Barile Paolo - Bottini Claudio -Bizzarro Mario - Bosetti Mario - Brenta Maurizio -Capobianco Giovanni - Caputo Lorenzo - Carnelli Luigi - Caselli Gianfranco - Citro Massimo - Dall'Ara Valerio - David Antonio - Ferrazza Marco -Feudatari Corrado - Follin Ivo - Garofalo Lucio -Ghirardini Gherardo - Ghiringhelli Maurizio -Giacobino Andrea - Giraldo Pierantonio - Girelli Renato - Goggi Ezio - Gualtieri Tiziano - Klinger Giulio - Landi Giuseppe - Lemessi Giuseppe -Magenga Marco - Mainardi Paolo - Mainardi Stefano - Manassi Paolo - Martinenghi Luca - Mattasoglio Michele - Meloni Arturo - Mercante Walter - Meneguzzo Massimo - Morari Luca - Nesti Marco - Pastore Massimo - Perego - Perna Antonio - Piacentini Diego - Pinetto Luigi - Pirinoli Marco - Pratesi Daniele - Riccobono Salvatore -Rossi Aleardo - Sbarsi Francesco - Sacerdoti Cesare - Santoni Pierluigi - Scotti Paolo - Semola Massimo - Spada Daniele - Spiantini Guido - Tandoj Roberto - Tecilla Paolo - Trivelli Pietro - Valentini Marco - Valmaggi Roberto - Venturini Stefano - Verri Luca - Verri Marco - Zampieri Giorgio - Zoppi Marco.

SEZIONE TENNIS E TURISMO

Abati Giampaolo - Albisetti Alessandra - Albisetti Piero - Arnè Umberto - Berna Marco - Bertoldin Marco - Bertoldin Marco - Bertoldin Nella - Bianchetti Giuseppe - Bona Romano - Brocco Aldo - Brusa Marina - Cappuccio Renzo - Carnelli Adolfo - Carnelli Enrico - Carnelli Giorgio - Celino Cesare - Chiap-

petti Carlo - Clerici Nilla - Confalonieri Gianni - De Carli Sergio - Desiderio Franca - Elli Giuseppe - Fiocca Sergio - Foletti Guido - Foletti Rinaldo - Fumagalli Enrica - Galbiati Carlo - Guarnieri Mario - Lucherini Luca - Lucherini Ugo - Maffezzoni Maurizio - Monti Letizia - Mosca Maria Teresa - Mozzi Enrico - Pastorello Elide - Pieri Stefano - Pluderi Renato - Romano Silvia - Vanelli Umberto - Vecchio Ambrogio.

SEZIONE SCUOLA TENNIS

Avaro Rosalba - Benaglia Fabrizio - Beretta Marialuisa - Cadario Raffaella - Calvi Danilo - Cantafaro Elio - Cantaluppi Sandro - Cantaluppi Stefano - Carissimi Ombretta - Colombo Pierfederico - Consiglio Alberto - Consiglio Marcello -Dall'Ara Mirella - De Giuceis Francesco - Desiderio Renata - Donno Bruno - Gallian Andrea -Gallian Marco - Gandolfi Cristina - Ghirardini Alessandro - Greco Claudio - Creco Marco -Grippa Francesca - Guglielmi Mariabianca - Iannello Antonio - Jannone Franco - Lastrucci Anna -Longhini Michela - Magnani Claudio - Mattasoglio Andrea - Mazzoli Riccardo - Mazzonzelli Roberto - Mazzucco Marina - Meli Marco - Mingarelli Rossana - Molteni Alessandra - Molteni Paola - Mondini Alessandro - Monferino Marina -Morabito Gilberto - Noè Luciano - Ostroman Silvia - Palerma Roberto - Pasi Massimo - Pellegrini Paolo Pelucchi Andrea - Perego Giorgio -Pincolini Silvia - Rampi Francesco - Ravot Carla -Ravot Cristiana - Romano Cinzia - Savoldelli Chiara - Scotti Adriana - Scotti Valeria - Sigala Massimo - Silva Alberto - Succi Mauro - Ruggeri Marco - Vergeat Marco - Zocchi Marina.

una nuova sezione

PALLAVOLO

Preparazione atletica: al sabato dalle 15 alle 17; alla domenica dalle 10 alle 12.

Direttore tecnico: PIER DOMENICO SANZOGNI

GRUPPI FAMILIARI

Albini Sergio - Argenton Luigi - Annatone Donatello - Antonucci Giorgio - Avanzini Dr. Luciano -Avanzini Dr. Tullio - Ballerini Ugo Ing. - Balzi Guido - Battiato Prof. Ignazio - Benevento Giorgio - Bernardini Dr. Aldo - Bernini Giuseppe -Bertoldin Ing. Carlo - Bevilacqua Ing. Luigi - Bianchetti Ing. Roberto - Bianchi Avv. Federico -Bianchi Giuseppe - Bianchi Ing. Pino - Bignami Alberto - Bollani Luigi - Bollani Mario - Bollini Ottavio Bozzo Costa Edoardo - Bravi Ercole - Bul-Ioni Giovanni - Cabelmater Giuseppe - Cairati Dr. Aristide - Camboni Mario - Canedi Armando -Caniato Tarcisio - Caniato Vittorio - Cantoni Angelo - Cantoni Flavio - Cappè Giuseppe - Caprio Guido - Carini Carlo - Carini Cornelio - Carnelli Libero - Casagrande Sante - Catenacci Giorgio -Cattaneo Luigi - Cavallari Marilena - Cavalli Giancarlo - Cereda Paolo - Ceresa Sergio - Chelleri Fabio - Ciceri Alessandro - Cima Carlo - Cingolani Armando - Ciocca Amabile - Ciocca Manchi Norma - Cito Michele - Clerici Guido - Coduri Olivia - Colonnello Armando -Colussi Luigi - Conconi Rinaldo - Consiglio Vincenzo - Cordani Antonio - Cozzaglio Ing. Gabriele - Dal Co' Aristide - Dall'Ara Bruno -Dell'Antonio Emilio - De Martino Alfredo - De Michele Francesco - De Ponti Enrico - De Rosa Ing. Luciano - De Rosa Corrado - De Rosa Franco - Desiderio Romolo - Didonna Donato - Di Fonzo Giulio - Di Fonzo Mario - Di Francisca Dr. Elli Dante - Elnecave Edwin - Esposti Bruno - Fadini N. H. Giulio - Failla Dr. Umberto -Falciola Gianluca - Fenili Dr. Ing. Giuseppe -Ferrari Gianfranco - Ferrari Vincenzo - Ferro Luigi - Fiume Prof. Maurizio - Forti Erminio - Fratta Carlo Alberto - Galdi Ing. Francesco - Gallarati Giuseppe - Gandolfi Achille - Gandolfi Ugo Gatti Ea - Gelmetti Angelo - Giacomelli Arturo -Giambelli Ing. Giancarlo - Giampietro Ernesta -Girelli Dr. Alberto - Gironi Attilio - Gironi Enrico - Gorini Dr. Tullio - Guarnieri Bruno - Guglielmi Dr. Guido - Inghilleri Franco - Lagori Francesco - Landi Ing. Luigi - Lapini Maria Bianca -Lasagni Massimo - Latini Mario - Laviola Leonardo - Lazzari Alberto - Lenzi Franco - Lissoni Ce-

sare - Liverani Giovanni - Maffeis Perugini Giulia - Maggioni Sergio - Mainardi Dr. Gualtiero - Manara Lucia - Manara Ludy - Manclossi Ambra -Mandelli Dr. Antonio - Manganelli Corrado Mantegazza Bruno - Marchesi Luigi - Marchi Giovanni - Martinenghi Ing. Sergio - Menegotti -Milan Giuseppe - Milani Davide - Molaschi Dario - Monari Ing. Abramo - Monti Dr. Augusto -Montorsi Prof. Walter - Morerio Giuseppe -Moretti Dr. Augusto - Nascimbene Umberto Nesti Franco - Novelli Cesare - Oppici Enzo - Oppici Giannino - Papa Dr. Franco - Papini Enzo -Pattacini Iller - Pavesi Lorenzo - Pavoni Antonio -Pelucchi Giusto - Perale Anna - Peschini Aldo -Petroni Mario - Peviani Angelo - Pezzoli Pierantonio - Piemonti Stefania - Pincolini Mario - Piscopo Rag. Angelo - Pivi Riccardo - Ponti Luigi -Porro Giancarlo - Pozzi Ernesto - Prous Alfonso -Raimondi Dr. Raimondo - Raimondo Prof. Nicola - Redaelli Cornelio - Redondi Dr. Antonio -Remondi Aldo - Ricci Marco - Riccobono Dr. Francesco - Rizzi Dr. Pierlorenzo - Rocca Prof. Franco - Romano Dr. Mario - Ronchi Giorgio Rossi Antonio - Ruggeri Andrea - Rozza Attilio -Sacerdoti Ing. Franco - Sala Avv. Enzo - Sala Avv. Giuseppe - Sanfilippo Nicolò - Santoni Liano - Santoni Umberto - Scagliotti Ing. Angelo -Scalisi Giacomo - Scaranna Elpidio - Seidler Gianfranco - Seminati Delfo - Schweiger Carlo Signori Raffaele - Sigiani Goffredo - Simontacchi Ruggero - Soana Giuseppe - Solza Bernasconi Edda - Speciani Oreste - Storelli Silvio - Suttora Stelio - Swich Elio - Terenzio Nino - Testa Alberto - Tettamanti Giancarlo - Tettamanti Piera -Tettamanti Pinuccia - Toller Dr. Giuseppe Torretta Geom. Giovanni - Torriani Vincenzo - Tronci Antonio - Tubino Raffaele - Usuelli Rag, Giuseppe - Vai Enzo - Vanelli Renato - Vecchio Angelo -Verdelli Mario - Verdura Luciano - Vergani Lui-Verri Giancarlo - Villa Rag. Carlo - Villa Dr. Gianni - Vischi Piergiorgio - Vismara Ing. Antonio - Vismara Peppina - Volterra Anna - Zambon Anna - Zambon Elia - Zambon Walter - Zanoni Alessandro - Zattoni Cesare - Zattoni Paolo -Zecchi Bruno - Zighetti Giuseppe - Zoja Dr. Giorgio - Zorzoli Ing. Enrico.

"Aspettate... prima una Coca-Cola!"



Bevete

Cocoloca

Deliziosa e
Dissetante

Viene il momento in cui si sente il bisogno d'un poco di respiro e di riposo.

E questo è il momento per la frizzante
Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti,
lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.

Gustate oggi stesso
il suo incomparabile sapore.

Ineguagliabile nel sapore ineguagliabile nella qualità

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA P. MARIANI, 4 - MILANO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE 2.200 MILIARDI DI LIRE

> RISERVE 60 MILIARDI 358 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

DITTA E. CARERA

Fabbrica di Colori e Pitture

Importazione diretta di Ossidi e materie prime per la fabbricazione propria di:

- * Colori speciali per cemento e intonaci colorati
- ★ Coloranti "Ideal" in polvere e fluidi
- ★ Biancocrom Pittura a tempera
 ★ Biancopone Pittura lavabile per interno ed esterno
- * Pitture oleosintetiche di qualità superiore
- * Smalti per edilizia bianchi e colorati
- * Pitture antiruggini, tecniche e speciali Grasse e sintetiche
- * (Minio di piombo garantito ai capitolati FF. SS. Cromopiombo - Cromozinco - Cromoferro)
- * Idrostucco in polvere e in pasta per lisciatura di muri

LECCO PESCARENICO - Via del Barcaiolo, 3 - Telefono 250.26 - 24.394

DOTT. ING. MARIO GIUDICI DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

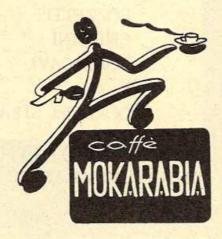
Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi, ecc.

Pellicceria

FRANCESCO LAGORI

.

MILANO Via Morone, 3 Tel. 80.28.76



dopo la partita un buon caffè

Ditta LOSSA EDOARDO

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico



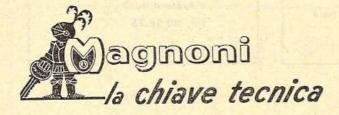
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI



MILANO Via Casale, 5 Telefono 84.72.751 (4 linee)

VERDE-NERO

acquistateli presso la Segreteria



corso porta vigentina, 31 - milano tel. 58 03 94

CHIAVI - SERRATURE - CASSEFORTI CHIUDIPORTA

laboratorio specializzato

Sistemi di chiusura a chiave unica posa in opera

FRATELLI INTRONI

COSTRUTTORI IN CEMENTO

TUBI
POZZETTI
CHIUSINI
PORTACAVI
E
CORDOLI STRADALI

CASCINE OLONA
DI SETTIMO MILANESE

Telefono N. 913-804

Prenotate fin d'ora le vostre

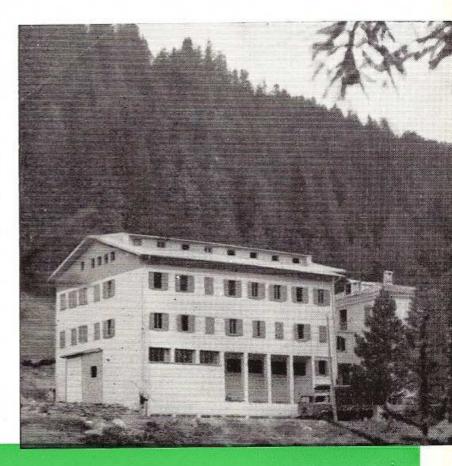
VACANZE INVERNALI A S. CATERINA di VALFURVA m. 1700 s/m

per Sant'Ambrogio per Natale per Carnevale

1° turno: dal 26 dicembre al 2 gennaio

2° turno: dal 2 al 7 gennaio

LA CASA VERDENERO è per giovani che vivono lo spirito di Comunità Cristiana, rendendosi utili agli altri.



La Casa è aperta tutti i sabati e giorni festivi da Sant'Ambrogio a Pasqua

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 1.000.000.000

Riserve L. 704.642.410

Sede Sociale e Direzione Centrale: MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 867.051-2-3-4-5

BORSA: Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA

Via Zucchi, 16 Angolo Via Pennati - Tel. 82561 - 1 - 2 - 3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN:

AGRATE BRIANZA: Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO: Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO: Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE: Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIGNATE: Via Roma - Tel. 95.61.34

VIMODRONE: Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Banca Agente per il commercio con l'Estero Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

VERDE
NERO

rivista mensile
di formazione e di
informazione del

CENTRO

SCHUSTER

Anno XII - 1967

Novembre - n. 11

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Direzione in Milano - Via Feltre, 100 - 20134 Autorizz. Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956